

Nato
il 28 maggio
1864



Morto
l'8 novembre
1915

D. CARLO M. VIGLIETTI
SALESIANO

ANIMA MITE E CANDIDISSIMA
DOPO AVER ALLIETATO
GLI ULTIMI ANNI DEL VENERABILE D. BOSCO
VISSE INTERAMENTE PER LA GIOVENTÙ
CUI PROFUSE TESORI DI BONTÀ
NEGLI ORATORI E NEI COLLEGI DIRETTI
E NEI MOLTI SCRITTI EDUCATIVI.
SOPPORTANDO NOBILMENTE
DOLORI INENARRABILI
DIEDE IL PIÙ BELL'ESEMPIO
DI CRISTIANA FORTEZZA

*La mamma
e le sorelle dolenti.*

buono e dolcissimo
Gesù, mi prostro alla
vostra presenza, Vi prego
e scongiuro con tutto il
fervore dell' anima mia
che vi degniate imprimere
nel mio cuore vivi senti-
menti di fede, di speranza,
di carità, un vero penti-
mento de' miei peccati e
una ferma volontà di
emendarmene, mentre con-
sidero e contemplo in
ispirito con grande affetto
e dolore le vostre cinque
piaghe, avendo davanti
agli occhi quelle profetiche
parole che già diceva di
Voi, buon Gesù, il Santo
Re Davide:

„Hanno trapassato le mie
mani e i miei piedi:
hanno numerato tutte le
mie ossa.“

Indulgenza Plenaria
applicabile alle anime del
Purgatorio.

Pio IX.,
31. Luglio 1858.

A. M. B. 1895.

